

Newsletter del GAL Molise Verso il 2000

Comunicazione e-mail ai soci, ai partner pubblici e privati ed ai beneficiari del GAL Molise Verso il 2000

GAL Molise Verso il 2000 srl - Via Monsignor Bologna n. 15 c/o Incubatore Incontra - 86100 Campobasso

Tel. 0874.484508 - Fax 0874.618337 - Mail: info@moliseversoil2000.it - moliseversoil2000@legalmail.it - www.moliseversoil2000.it



fienagione

L'Europa rurale avrà anche l'immagine del Molise

Il Gal Molise Verso il 2000 è tra i vincitori del concorso internazionale indetto dalla Rete Rurale Europea "Images of Rural Europe - An ENRD Photo Competition promoted by Local Action Groups".

La foto vincitrice, *fienagione*, è stata scattata a Fossalto (CB) da **Mario Folchi**, noto professionista di Campobasso. La cerimonia di premiazione si è tenuta a Bruxelles, il 2 luglio. Il concorso internazionale «Immagini d'Europa rurale», ha visto la nutrita partecipazione da tutta l'UE. In totale sono state presentate, più di 1700 foto da 25 paesi. Alla cerimonia che ha avuto luogo presso il prestigioso Palazzo Berlaymont hanno partecipato il Commissario CE per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, **Dacian Cioloș**, alti funzionari della Commissione europea e i rappresentanti dei gruppi di azione locale (GAL) di tutta l'UE. Organizzata dal punto di contatto della rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) e promosso da gruppi di azione locale LEADER (GAL) il concorso ha cercato di promuovere la bellezza e la diversità dell'Europa rurale. Le foto sono state raccolte in sei categorie: gente rurale, ambiente rurale, occupazione rurale, rurale diversità, gioventù rurale e spirito LEADER. Mario Folchi è risultato tra i vincitori nella categoria occupazione rurale. "Questa foto rappresenta la linfa economica dell'Europa rurale. Nel nostro lavoro presso la RESR siamo sempre impressionati non solo dall'abilità, ma anche dalla passione che è evidente nel lavoro di vive nelle zone rurali europee... come in questa foto," ha dichiarato Angelo Strano del CP RESR. Secondo il commissario Cioloș, le foto che ritraggono la vita nelle zone rurali, illustrano le sfide e la qualità di vita di coloro che vi abitano. "Questa mostra fotografica dimostra che abbiamo una grande diversità nelle zone rurali ed è questa diversità che ci dà la capacità di innovare e sviluppare ulteriormente in futuro". Il presidente della giuria, **Emiliano Larizza** fotografo di fama internazionale, ha elogiato tutti i partecipanti alla competizione, lodando non solo la composizione tecnica ed il valore estetico delle foto... ma i messaggi in esse trasmessi. "Queste foto ci costringono a confrontarci con le personali opinioni su persone, la natura... sulla vita in generale. E' stato un grande privilegio di essere stato parte di questo concorso," ha dichiarato. **Adrian Neal** del punto di contatto RESR ha detto: "le fotografie che abbiamo raccolto sono una risorsa inestimabile - per aiutare a costruire legami forti e valorizzare il lavoro della RESR che cerca di crescere e rafforzare i collegamenti in Europa rurale".

Una selezione di foto sarà in mostra presso la galleria di palazzo Berlaymont. La mostra Itinerante durerà fino all'autunno.

Ulteriori informazioni sulle Mostra fotografica "Immagini di Rural Europe" sono visualizzabili sui siti web www.ruralimages.eu, e <http://enrd.ec.europa.eu>

Newsletter N. 7 Luglio 2012



GAL Molise Verso il 2000 srl
Via Monsignor Bologna, 15
86100 Campobasso
tel. 0874.484508 - Fax 0874
618337

www.moliseversoil2000.it
info@moliseversoil2000.it
moliseversoil2000@legalmail.it

Facebook: Gal Molise
Skype: moliseversoil2000



La premiazione da parte Commissario all'Agricoltura e Sviluppo Rurale Dacian Cioloș



Il direttore del Gal Antonio Di Lallo, ed il fotografo Mario Folchi alla cerimonia di premiazione della Rete Rurale Europea "Images of Rural Europe - An ENRD Photo Competition promoted by Local Action Groups

MARIO FOLCHI

Nato a Fossalto(CB) il 35 maggio 1954, consegue il diploma di scuola superiore a Campobasso. Frequenta l'Università degli studi di Milano. Inizia l'attività di fotografo professionista nel 1980. Nel 1998 è tra i fondatori del CONSORZIO ZONACINQUE, del quale fa parte fino al 2011. E' stato autore di diverse mostre fotografiche singole e collettive. Sue foto sono state pubblicate dal quotidiano "il MANIFESTO" e dal settimanale "AVVENIMENTI". Ha partecipato a diverse campagne di riprese fotografiche commissionate dalla Soprintendenza ai Beni Culturali del Molise.

Pubblicazioni:

- CARATTERISTICHE E SVILUPPO DEL PAESAGGIO MOLISANO - I.R.R.R.S.A.E.MOLISE 2001
- TERRE DI MOLISE - IMMAGINI DI UNA CIVILTÀ - CONSORZIO KORAI MOLISE 2001
- MOLISE UN PAESAGGIO LETTERARIO - PIERPAOLO BALBI - GANGEMI EDITORE - 2002
- MOLISE UN RACCONTO FOTOGRAFICO - GANGEMI EDITORE -2005
- STORIA DEL MOLISE a cura di Gino MASSULLO - DONZELLI EDITORE - 2006
- RICERCA PER L'ATLANTE DEL PAESAGGIO MOLISANO – commissionato dalla Regione Molise Servizi Beni Ambientali 2007.



Bando - Misura 4.1.2 - 227 “Sostegno agli Investimenti non Produttivi” (terreni forestali) - Azione B SECONDA SOTTOFASE - graduatoria provvisoria -

N.	RICHIEDENTE	PRIORITA'		PUNTEGGI O ATTRIBUITO	Spesa totale investimento (€)	Contributo richiesto (€)	Contributo ammissibile (€)	Contributo concebile (€)	ESITO
		ZONA (SIC,ZPS, ECC..)	Densità (ab/Kmq)	AREA (D3,D2,D1)					
1	Comune di Guardiaregia	SIC	18,78	30	123.040,15	102.533,46	102.533,46	102.533,46	INTERAMENTE FINANZIABILE
2	Comune di Monacilioni	SIC	24,87	30	104.614,70	87.178,92	62.595,73	62.595,73	FINANZIABILE PARZIALMENTE PER CARENZA DI FONDI
							24.583,19		
3	Comune di Montagano	SIC	45,55	30	145.138,48	119.949,16	119.949,16		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI FONDI
4	Comune di Riccia	SIC	80,93	30	120.000,00	120.000,00	100.098,56		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI FONDI
5	Comune di Baranello	SIC	109,48	30	113.932,06	99.223,73	99.223,73		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI FONDI
6	Manes Gravina Maria Costanza	SIC	41,95	30	27.238,71	21.790,96	21.790,96		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI FONDI
7	Comune di Casalciprano		32,26	30	101.421,22	91.370,43	91.370,43		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI FONDI
8	Comune di Torella del Sannio		50,84	30	120.000,00	120.000,00	100.307,69		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI FONDI
9	Comune di Petrella Tifernina	SIC	48,48	15	100.000,00	83.330,00	82.218,05		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI FONDI
Totale								165.129,19	





Bando Asse 3 - MISURA 4.1.3 - 321

“Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

Intervento E

IN PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.M. DI LUGLIO

SINTESI

Articolo 1 - Obiettivi e descrizione della misura

La Misura ha lo scopo di promuovere l’avviamento di servizi essenziali per l’economia e le popolazioni residenti nelle zone rurali molisane, con riferimento ad uno o più villaggi/borghi rurali, mediante il finanziamento di infrastrutture, strutture ed attrezzature per il loro esercizio.

In particolare l’obiettivo operativo dell’intervento E) riguarda la realizzazione di servizi di accoglienza per gli anziani e per l’infanzia, da perseguire attraverso la riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti, la realizzazione di strutture e acquisto attrezzature per il tempo libero (ludoteche, biblioteche, centri di aggregazione multifunzionali e territoriali, asili nido, etc).

Articolo 2 – Ambito territoriale di intervento

La Misura viene applicata nei territori ricadenti nelle macro-aree di intervento D2 (Collina rurale) e D3 (Area Montana) delle aree Leader, ai sensi delle indicazioni dell’art. 50 del Reg.1698/2005.

Gli interventi devono essere localizzati esclusivamente nei Villaggi e/o borghi rurali, come definiti, nella pertinente scheda di misura del PSR Molise 2007-2013, ovvero **“comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti /Kmq. Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati”**. Ai fini del rispetto della condizione del numero di abitanti e del riconoscimento del “sistema sociale organizzato”, farà fede idonea certificazione/attestazione dell’autorità comunale competente, sulla base dei documenti urbanistico/territoriali.

Il territorio eleggibile del presente bando comprende i seguenti comuni:

- Collina rurale (Macro-area D2)

Campodipietra, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Lucito, Macchia Valfortore, Montemitro, Morrone del Sannio, Petrella Tifernina, Pietracatella, Providenti, San Felice del Molise, San Giovanni in Galdo, Sant’Elia a Pianisi, Toro, Tufara

- Aree montane (Macro-area D3)

Baranello, Busso, Campochiaro, Campolieto, Casalciprano, Castelamauro, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepiccola, Colle d’Anchise, Duronia, Fossalto, Guardiaregia, Limosano, Matrice, Mirabello Sannitico, Molise, Monacilioni, Montagano, Montefalcone del Sannio, Pietracupa, Oratino, Riccia, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sant’Angelo Limosano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturro

Articolo 3 - Beneficiari

- Comuni (singoli o associati) e Comunità Montane

Articolo 4 - Disponibilità finanziaria e intensità d’aiuto

- € 585.249,43 pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 5 - Tipologia di operazione finanziabile

Sono ammissibili a finanziamento le operazioni volte alla riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti, realizzazione di strutture e acquisto attrezzature per il tempo libero, ludoteche, biblioteche, etc. per i servizi di accoglienza per anziani (centri di aggregazione multifunzionali e territoriali) e per l’infanzia (asili nido)

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

La proposta progettuale è ammissibile a finanziamento qualora:

- gli interventi siano localizzati esclusivamente nei Villaggi e/o borghi rurali, come sopra definiti;
- venga dimostrato il legittimo possesso/proprietà e la libera disponibilità dei beni oggetto di intervento.

Qualora il richiedente non sia proprietario del bene oggetto di intervento, attraverso il contratto di possesso giuridicamente vincolante e debitamente registrato, deve essere dimostrato che lo stesso abbia una durata almeno decennale dal momento della presentazione della domanda di aiuto. Si specifica, inoltre, che nel caso in cui il proponente sia comproprietario dell'immobile, sarà necessaria anche l'autorizzazione degli altri intestatari al fine della presentazione della domanda di aiuto e della riscossione del contributo.

- si garantisca il rispetto del vincolo di destinazione d'uso e la non alienabilità del bene oggetto di aiuto, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di accertamento finale;
- il massimale di investimento globale sovvenzionabile per ciascun progetto non superi l'importo di euro 200.000,00 e rispetti la soglia minima di euro 30.000,00
- si assicuri la corretta destinazione e manutenzione ordinaria del bene oggetto di intervento.
- Inoltre dovrà essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e dei suoi successivi aggiornamenti.

Articolo 7 - Interventi e spese ammissibili

Operazioni previste

In coerenza con il PSR 2007/2013 scheda di Misura 4.1.3 "Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell'economia rurale" (Rif. PSR Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale) :

- riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti, la realizzazione di strutture e acquisto di attrezzature per il tempo libero, ludoteche, biblioteche, etc. per i servizi di accoglienza per anziani (centri di aggregazione multifunzionali e territoriali) e per l'infanzia (asili nido)

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili consistono nella riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti mediante:

- manutenzione straordinaria;
- risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione completa oltre il 30% (in volume).

Spese ammissibili

Sono eleggibili a finanziamento le spese sostenute dopo la presentazione delle domande di aiuto.

Per la determinazione dell'ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" emanate dal MiPAAF nel 2010, alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007- 2013 della regione Molise" e al Prezziario regionale in vigore.

A titolo di esempio vengono riportate le categorie di spese ammissibili:

- Interventi di manutenzione straordinaria;
- interventi di restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione completa (oltre il 30% in volume);
- Interventi per impianti tecnologici (impiantistica elettrica, idraulica, idrotermosanitaria e altra impiantistica);
- Interventi comprendenti soluzioni tecniche di risparmio energetico e di miglioramento sismico in base alle normative vigenti in materia;
- Acquisto attrezzature e/o arredi essenzialmente e strettamente funzionali all'attività preposta;
- Spese per la sicurezza;
- Eliminazione di superfetazioni (es.: balconi e verande realizzate in materiali impropri ed occasionali) parti spurie rispetto all'edificio originario o pregresse alterazioni dei caratteri formali originali (es.: manti di coperture con materiali incongrui);
- Spese generali, comprensive di spese di progettazione e direzione lavori, spese per acquisizioni di pareri, permessi, ecc., necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento, sono ammissibili entro il limite del 12% dell'importo del progetto;
- Recupero con materiali e tecniche costruttive tradizionali di elementi esistenti di pertinenza degli edifici.
- Riqualificazione degli spazi aperti con materiali e tecniche costruttive tradizionali e/o con materiali innovativi;

Per informazioni e chiarimenti

**Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 srl
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail info@moliseversoil2000.it**



Workshop “L’officina Leader in Molise” dedicato a favorire lo scambio di informazioni e la circolazione di idee sullo sviluppo locale di tipo partecipativo, che si terrà **Giovedì 12 luglio p.v., alle ore 9.00, presso “il Convento San Celestino di Ripalimosani (CB)**. Sarà l’occasione per riflettere sull’importanza di attivare interventi multidimensionali e trasversali, mediante strategie integrate, che mirino alla crescita del nostro territorio. Interverranno Antonio Francioni, Direttore Generale della Regione Molise, Nicola Pavone, Direttore del Servizio “Programmazione e Ricerca” della Regione Molise, Graziella Romito del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Raffaella Di Napoli e Dario Cacace della TaskForce Leader, Barbara Zanetti della Rete Rurale.

“L’officina LEADER in Molise”

Il Leader nella Programmazione 2014-2020

Leader è l’acronimo di “Liasion Entre Action de Developement de l’Economie Rurale” - Collegamento tra le azioni di sviluppo dell’economia rurale.

Nato nel 1989 come iniziativa Comunitaria, è ora uno degli Assi di sviluppo per il sostegno delle aree rurali.

Il programma finanzia interventi che vanno dal settore agricolo e produttivo, al turismo, all’ambiente, ai servizi, alla cultura e prevede la costituzione di un partenariato locale che indica su quali settori ed interventi intende basare la propria strategia di sviluppo.

La nuova Programmazione 2014 – 2020 estende l’Approccio Leader a tutti i Fondi, con l’obiettivo di attuare strategie integrate di sviluppo locale e facilitare interventi multidimensionali e trasversali.

Per illustrare le nuove proposte, la Regione Molise organizza, in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale, un workshop che favorisca lo scambio di informazioni e la circolazione di idee sullo sviluppo locale di tipo partecipativo.

L’esperienza delle scorse programmazioni ha dimostrato che Leader può realmente migliorare la vita quotidiana delle persone che vivono nelle zone rurali, divenendo una sorta di “laboratorio” per creare competenze a livello locale e sperimentare nuove vie per soddisfare le esigenze del territorio.

Programma

- | | |
|-----------|---|
| Ore 9.00 | Registrazione partecipanti
Caffè d’accoglienza |
| Ore 10.00 | Saluti Autorità

Apertura Lavori
Antonio Francioni - Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 |
| Ore 10.30 | L’attuazione del Leader in Molise
Nicola Pavone – Direttore del Servizio Programmazione e Ricerca
Regione Molise |
| Ore 11.00 | Le proposte di riforma ed il negoziato sulla
Politica di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020.
Futuro del Leader e prossime tappe.
Graziella Romito - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali |
| Ore 11.30 | La programmazione dei fondi comunitari: novità e
implicazioni per il Leader
Raffaella Di Napoli - RRN – TaskForce Leader |
| Ore 12.30 | La proposta di Regolamento 2014-2020:
l’azione trasversale del Leader
Dario Cacace - RRN - TaskForce Leader |
| Ore 13.00 | Colazione di lavoro |
| Ore 15.00 | La cooperazione: criticità e prospettive
Barbara Zanetti - Rete Rurale Nazionale -
Dibattito e approfondimenti |
| Ore 15.30 | Testimonianze e aspettative dei GAL
Discussione |
| Ore 16.30 | Chiusura dei lavori
Angiolina Fusco Perrella
Assessore all’Agricoltura della Regione Molise |



PSR MOLISE: I BANDI APERTI A REGIA REGIONALE

REGIONE MOLISE ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA PRODUTTIVA
AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO - MISURA 311

"DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE"

"Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili"

La scadenza per la presentazione delle domande è il 15 ottobre 2012 - SINTESI DEL BANDO -

Obiettivi e descrizione della misura

Con il presente bando la Regione Molise intende attuare azioni di incentivazione alla realizzazione di impianti energetici volti al miglioramento dell'ambiente e al risparmio energetico nell'attività di produzione agricola nonché alla produzione e all'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili attraverso la concessione di aiuti agli investimenti nella forma di contributo in conto capitale per la costruzione di impianti di produzione di biogas alimentati a biomasse per la generazione e vendita di energia elettrica e/o termica (cogenerazione).

Nello specifico, con gli interventi finanziati con il presente bando si intende promuovere:

- l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili al fine di rispettare gli impegni assunti in ambito internazionale con la Conferenza di Kyoto del 1997 per la riduzione delle emissioni climalteranti e quelli relativi al "Pacchetto Clima" 20/20/20;
- l'utilizzo dei reflui zootecnici che considerati tal quali possono essere causa di fenomeni di inquinamento a carico delle acque sotterranee, superficiali e dell'aria;
- l'utilizzo di biomasse agricole (colture dedicate, scarti) e/o agroalimentari (sottoprodotti, scarti) per fini energetici;
- l'applicazione dell'innovazione tecnologica degli impianti di produzione di energia elettrica o termica ed elettrica (cogenerazione).

Beneficiari

Sono beneficiari dell'aiuto gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile, in forma singola o associata, aventi aziende con sede operativa nel territorio regionale purché:

- iscritti al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente ed alla gestione previdenziale ed assistenziale; in possesso di partita IVA per il settore agricolo; in possesso di un fascicolo aziendale.

Disponibilità finanziaria e intensità d'aiuto

1. La dotazione finanziaria destinata alla concessione dei contributi per la realizzazione degli impianti di cui all'articolo 1 ammonta ad Euro 3.000.000,00. Tale dotazione verrà erogata dalla Regione Molise ai progetti ammessi al contributo.

2. Gli aiuti sono erogati sotto forma di contributo in conto capitale secondo le modalità riportate nella tabella seguente:

REGIME DI AIUTO	Importo massimo e % massima di aiuto in ESL*		
De minimis	Importo massimo aiuto € 200.000,00		Massimale 40%
Aiuto in esenzione	Importo massimo aiuto € 600.000,00		
Aree zonizzate	GRANDI IMPRESE** 15%	MEDIE IMPRESE** 25%	PIC./MICRO IMPRESE** 35%
Aree non zonizzate	GRANDI IMPRESE** 0%	MEDIE IMPRESE** 10%	PIC./MICRO IMPRESE** 20%

Tipologia di operazioni finanziabili

1. Concorrono a determinare il costo ammissibile di ciascun progetto, in base al quale verrà calcolato il contributo, i costi documentati per la realizzazione degli interventi previsti dal Bando riguardanti:

- l'acquisto di impianti per la produzione di biogas alimentati da effluenti di allevamento (EA), colture dedicate, residui agricoli e scarti alimentari della potenza min nominale 70 kW_e e max nominale 1000 kW_e.
- l'acquisto e/o la realizzazione di manufatti funzionalmente connessi all'esercizio dell'impianto di produzione di biogas, quali strutture per lo stoccaggio (trincee) delle biomasse, rulli trasportatori per gli effluenti zootecnici e vasche per lo stoccaggio del materiale residuo della digestione anaerobica (digestato).
- la realizzazione della rete di distribuzione che collega il gasometro alle tradizionali caldaie termiche.
- l'acquisto, messa in opera e corretto funzionamento di generatori di corrente elettrica collegati ai gasometri nel caso di cogenerazione da biogas.

2. Sono ammesse le spese generali (quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica-progettazione e direzione lavori) e finanziarie spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione) e le spese per garanzie fideiussorie, fino al 12% del costo complessivo per le opere edili e per gli impianti fissi, e fino al 2% sull'importo complessivo dei macchinari e delle attrezzature.

3. Per il computo delle spese relative a ciascun investimento strutturale il riferimento è il prezzario regionale vigente (www.cb.camcom.it).

Qualora nel prezzario regionale non siano presenti una o più voci di costo le stesse possono essere determinate attraverso l'analisi dei prezzi elementari desunta da indagini di mercato debitamente documentate. Per le attrezzature e/o macchinari, il soggetto richiedente è tenuto a presentare tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. Qualora non sia possibile reperire i tre preventivi, tale circostanza dovrà essere motivata nella relazione sopracitata.

**IL BANDO COMPLETO CON GLI ALLEGATI PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO
DAL SITO DELLA REGIONE MOLISE:**

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5759>

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Dotazione finanziaria: Euro 2,5 milioni (Azione 1); Euro 500 mila (Azione 2).

Scadenza sesta sottofase 30 settembre 2012.

**IL BANDO COMPLETO CON GLI ALLEGATI PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO
DAL SITO DELLA REGIONE MOLISE:**

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3162>





Incentivi efficienza energetica: come ottenere la detrazione del 55%



A partire dal 2007, lo Stato italiano offre delle agevolazioni per tutti i cittadini che vogliano realizzare interventi di **riqualificazione energetica** su un edificio. In altri termini, è possibile usufruire di una detrazione fiscale sulla spesa sostenuta per installare doppi o tripli vetri, migliorare l'isolamento dell'abitazione, sostituire la caldaia con modelli più efficienti, etc.

Attualmente, l'aliquota detraibile è fissata al **55% della spesa sostenuta**, e queste condizioni rimarranno valide per gli interventi di efficienza energetica realizzati entro il 31 dicembre 2012 (in particolare, la spesa per effettuarli deve essere sostenuta interamente entro la fine dell'anno). Salvo sorprese, nel primo semestre 2013 il **bonus dovrebbe scendere al 50%**,

mentre per la seconda metà del prossimo anno al momento non sono previste agevolazioni.

Tornando alla situazione attuale, l'elenco dettagliato degli **interventi** per i quali è possibile godere del bonus IRPEF è contenuto nel cosiddetto "Decreto edifici" (DM 19/02/2007 e successive modifiche e integrazioni) disponibile sul **sito dell'ENEA**, l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente che si occupa degli aspetti tecnici del meccanismo di agevolazione dell'efficienza energetica. In generale, le misure incentivate sono quelle che prevedono un miglioramento della performance energetica dell'edificio: sostituzione di **infissi** con modelli più isolanti, realizzazione di un cappotto termico o di altri interventi di coibentazione, sostituzione della vecchia **caldaia** con un modello a condensazione o a biomassa, installazione di **pannelli solari termici** e pompe di calore, etc.

La normativa prevede comunque dei **tetti di spesa** alle cifre detraibili. Il bonus, ad esempio, non può superare i 100.000 euro nel caso di riqualificazioni globali dell'immobile, mentre il tetto è fissato a 60.000 per gli interventi a carico dell'involucro, finestre incluse, e per l'installazione di pannelli solari termici. Scende a 30.000 euro, infine, il tetto per la detrazione in caso di sostituzione della caldaia.

Come ottenere la detrazione

Ma come fare per usufruire del bonus fiscale? Prima di tutto, è indispensabile incaricare un professionista abilitato della redazione di un **Attestato di qualificazione energetica** dell'immobile, che certifichi l'avvenuto efficientamento. Inoltre, l'interessato deve pagare il professionista stesso e l'impresa esecutrice dei lavori con un bonifico bancario o postale e conservare tutte le fatture, insieme al certificato di asseverazione che attesta l'efficientamento ottenuto.

La normativa attuale, inoltre, prevede che entro 90 giorni dal termine dei lavori venga trasmessa all'ENEA la **documentazione necessaria**, costituita dall'Attestato di qualificazione energetica dell'edificio e dalla scheda descrittiva degli interventi effettuati. In caso di sostituzione degli impianti termici, è sufficiente inviare solo la scheda descrittiva, mentre per la sostituzione di infissi e l'installazione di pannelli solari basta un singolo documento informativo semplificato. L'invio deve avvenire per **via telematica**, attraverso l'apposito applicativo presente sul sito ENEA, dove è disponibile anche tutta la modulistica necessaria. Se la trasmissione dei documenti è andata a buon fine, il sistema informatico restituirà in automatico una ricevuta elettronica che l'utente dovrà conservare in caso di successivi controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In realtà, di recente l'ENEA ha precisato che i contribuenti che dimenticano di inviare la documentazione entro i 90 giorni previsti dalla normativa non perdono il diritto alla detrazione, ma sono soltanto soggetti al **pagamento di una mora**. In caso di dimenticanza, comunque, è necessario provvedere all'invio della pratica entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui si è concluso il lavoro, per non perdere il bonus efficienza.

Completata la procedura, in ogni caso, occorre conservare la documentazione e presentarla al proprio commercialista (o al patronato) al momento della dichiarazione dei redditi relativa all'anno fiscale in cui è stata affrontata la spesa. In questo modo, la detrazione IRPEF spettante potrà essere correttamente applicata. A differenza di quanto accadeva in passato, per le spese effettuate quest'anno, il bonus sarà **"spalmato" su 10 anni**: la cifra complessiva da detrarre sarà divisa in 10 quote annuali, ciascuna delle quali sarà applicata alla dichiarazione dei redditi per l'intero decennio successivo all'anno in cui è stata effettuata la riqualificazione.

Se, ad esempio, entro il 31 dicembre 2012 vengono spesi 100.000 euro per una riqualificazione energetica complessiva dell'edificio, sarà possibile usufruire di una detrazione IRPEF totale di 55.000 euro. Dovendo **dilazionare il bonus** nell'arco di un decennio, questo si traduce in una detrazione annuale di 5.500 euro per ciascuno dei 10 anni successivi a quello in cui è stata sostenuta la spesa (a partire, cioè, dalla dichiarazione dei redditi presentata nel 2013). Per completare il recupero del bonus maturato nel 2012, insomma, l'interessato dovrà attendere il 2022.

Leggi tutto: <http://www.greenstyle.it/incentivi-efficienza-energetica-come-ottenere-la-detrazione-del-55-10255.html#ixzz1zIimpQwQz>

Formazione Professionale

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal GAL e da FONDOPROFESSIONI per “certificazione energetica degli edifici” e “operatori autocad”



CORSO 1: COMPETENZE TECNICHE PER UN FUTURO SOSTENIBILE:

LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

CORSO 2: GLI STRUMENTI PER IL TRIDIMENSIONALE: PROGETTAZIONE, RENDERING E IMPLEMENTAZIONE CON AUTOCAD 3D E AUTOCAD ARCHITECTURE

Informazioni: Per informazioni contattare la segreteria del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. di Campobasso in Via Monsignor Bologna n.15. Tel. 0874.484508 - Fax 0874.618337

E-mail: formazione@moliseversoil2000.it





BONUS ASSUNZIONALI – CONTRIBUTI a favore delle imprese – Pubblicato l'AVVISO PUBBLICO – REGIONE MOLISE

Con Determinazione del Direttore Generale n. 452/2012 è stato approvato l'[Avviso pubblico per la presentazione di richieste di accesso ai bonus assunzionali correlati all'assunzione dei lavoratori svantaggiati inseriti nel Programma Azione di sistema Welfare to Work](#), da parte di imprese operanti sul territorio regionale.

L'assunzione o la trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro deve intervenire nel lasso di tempo compreso tra il 16 maggio 2012 ed il 30 giugno 2012. Tuttavia, per i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga ed i lavoratori già titolari di ammortizzatori in deroga con diritto di permanenza nell'Azione di Sistema Welfare to work fino al 30 giugno 2012, la data a partire dalla quale sono considerate le assunzioni o le trasformazioni di contratto è fissata al 1° luglio 2011.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad Euro 1,1 milione.

I bonus assunzionali sono concessi in regime de minimis, con procedura a sportello, senza alcuna valutazione comparativa di merito, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 luglio 2012.

AVVISO PUBBLICO COMPLETO CON GLI ALLEGATI PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SEGUENTE LINK

<http://www.quiregionemolise.it/Bandi-e-concorsi-aperti/avviso-pubblico-bonus-assunzionali-lavoratori-svantaggiati-programma-azione-di-sistema-welfare-to-work-anno-2012.html>



CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO

Fondo di garanzia per l'accesso al credito per le PMI della provincia

Al fine di agevolare l'accesso al credito di aspiranti e neo imprenditori, la Camera di Commercio di Campobasso ha istituito un Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese ripartito tra alcuni Organismi di Garanzia (Confidi), con i quali la Camera ha stipulato apposite convenzioni.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere la garanzia le imprese di nuova costituzione ovvero in fase di start-up (iscritte nel Registro delle Imprese da un periodo non superiore a tre anni) appartenenti a qualsiasi settore economico, con sede legale e/o unità locale nella provincia di Campobasso, classificate come imprese:

- innovative
- a prevalente partecipazione femminile
- giovanili
- sociali

I beneficiari devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere aspiranti imprenditori, impegnatisi a iscriversi nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Campobasso entro tre mesi dall'avvenuta erogazione del finanziamento garantito dal Fondo, ovvero essere imprese regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Campobasso da un periodo non superiore a tre anni, ed in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con la denuncia di attività al Registro delle Imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- c) non avere in corso altro finanziamento garantito dal fondo camerale costituito attraverso la presente iniziativa

Operazioni ammissibili

La garanzia concessa per ogni impresa non potrà essere superiore ad € 30.000,00 e deve essere relativa ad alcune tipologie di interventi ben descritte nel bando.

Cosa fare per accedere alla garanzia

Per richiedere la garanzia le imprese devono rivolgersi ad uno dei seguenti Organismi di Garanzia (Confidi) convenzionati:

- Imprefidi Molise Società Cooperativa di Garanzia - Contrada Colle delle Api, zona ind. snc - 86100 Campobasso - Telefono: 0874 689313 GRATIS 0874689313;
- Confidi Molise Centrale - Via Colle delle Api 42/b - 86100 Campobasso - Tel.: 0874 94470 GRATIS 087494470;
- Società Cooperativa Artigiana Molisana Confidi - Via XXIV Maggio, 6 - 86039, Termoli (Cb) - Tel.: 0875 703306 GRATIS 0875703306;
- Confidi Mutualcredito S.C.P.A. - Via Ravenna, 9 - 65122 Pescara - Telefono: 085 29661 GRATIS 085 29661

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Promozione e sviluppo del territorio al tel. 0874 4711 GRATIS 0874 4711 oppure all'indirizzo di posta elettronica

la vetrina di questo mese è dedicata al fotografo Mario Folchi

Le foto presenti su questa newsletter sono dell'archivio M. Folchi